

# Fondazione Cogeme, ecco i vincitori del Premio si può fare di più

[bsnews.it/2019/12/17/fondazione-cogeme-ecco-i-vincitori-del-premio-si-puo-fare-di-piu/](https://bsnews.it/2019/12/17/fondazione-cogeme-ecco-i-vincitori-del-premio-si-puo-fare-di-piu/)

17 Dicembre  
2019



Sono tre i bresciani i vincitori dell'edizione 2019 del Premio si può fare di più. Questo il verdetto della giuria espressione del Gruppo Cogeme e che di fatto certifica l'impegno verso il territorio nonché l'incentivo alla ricerca e alla valorizzazione dei giovani talenti. Ancora più importante se a questo si collegano realtà aziendali, associazioni e gruppi di interesse. In questo senso Fondazione Cogeme può vantare di un'esperienza pluriennale nel campo annoverando numerose collaborazioni e raccogliendo, nel corso degli ultimi vent'anni, un patrimonio di circa 800 tesi con oltre 80.000 € fondi stanziati. Succede dunque che martedì 17 si sono svolte le premiazioni del Concorso per tesi di laurea "Si può fare di più" suddivise in tre sezioni quali Energia (in collaborazione con Cogeme Nuove Energie, Acqua (in collaborazione con Acque Bresciane) e Carta della terra, cultura ed economia circolare. Tra le novità più evidenti di questa nuova edizione spiccano la collaborazione più stretta e sinergica con le società del gruppo Cogeme ed il consolidamento nei rapporti con Kyoto club, associazione di carattere ambientale tra le più influenti a livello nazionale ed europeo.

Alla cerimonia di premiazione erano presenti il Presidente di Fondazione Cogeme Onlus Gabriele Archetti, il Presidente di Cogeme Spa Dario Lazzaroni, Mauro Olivieri e Paolo Saurgnani di Acque Bresciane (rispettivamente Direttore tecnico e Direttore generale),

oltre alla famiglia Falsina di Castegnato a cui Fondazione Cogeme anni fa dedicò la sezione Carta della terra” in memoria di Vittorio. “E’ sempre una grande emozione per me poter consegnare idealmente il testimone di mio figlio che tanto ha creduto nella Carta della Terra collaborandone alla stesura. Ora tocca ad altri giovani lavorare in questo senso. Sono contenta che anche quest’anno sia stato riconosciuto un lavoro con al centro la Carta” così Anna Falsina, accompagnata dalla cognata Aurora Lombardi. Un sentimento di soddisfazione ben condiviso dai presenti anche quando prendere la parola è Dario Lazzaroni, che imprime alla cerimonia un forte imprinting del gruppo ed una più generale vocazione aziendale: “Cogeme sostiene con convinzione questo concorso. Non solo per premiare le migliori energie che dalle nostre università propongono lavori di laurea di alto profilo scientifico, ma anche per intercettare le best practices, le intuizioni e i progetti meritevoli di essere valutati da società come la nostra, vocata per missione aziendale all’innovazione e alla ricerca.”

Il premio ha abbracciato in maniera sempre più strutturata il tema dell’economia circolare a testimonianza di un impegno profuso da Fondazione Cogeme che alla guida del Prof. Gabriele Archetti ha avviato numerose iniziative in tal senso: “come fondazione abbiamo deciso di investire e non erogare, nella consapevolezza che la sensibilizzazione ambientale va di pari passo alla crescita e sviluppo delle nostre aziende e con esse delle nostra comunità”

## **Di seguito le sezioni e i rispettivi vincitori:**

---

Sezione Energia

Fabio Bonassi

Rovato (Bs)

Politecnico di Milano

“Modeling and multi-layer optimal control of a mixed AC-DC grid”

Sezione Acqua

Valentina Marchetti

Toscolano Maderno (Bs)

Università degli Studi di Trento

“Indagine sperimentale sull’utilizzo dell’hydrochar da fanghi come adsorbente”

Sezione Carta della Terra, Cultura ed Economia Circolare

Francesco Vertua

Andrista di Cevo (Bs)

Università degli studi di Milano

“Proposte per lo sviluppo ecosostenibile della Valsavioire”

MENZIONI SPECIALI 2019

Claudia Fasoglio

Chieri (To)

Politecnico di Torino

“Linee guida per eventi circolari nella città di Torino”

Emanuela Sommella

Mugnano (Na)

Università degli studi di Napoli Parthenope

“Gli impatti ambientali del cambiamento climatico”

## **A CREMA... IL PREMIO CIAPETTI 2019**

---

Svoltasi presso la splendida cornice della Sala da Cemmo del Museo Civico di Crema (CR) la cerimonia di premiazione della Borsa di studio intitolata alla memoria di Dario Ciapetti, sindaco di Berlingo (BS). Promossa dall'Associazione Comuni Virtuosi in collaborazione con Fondazione Cogeme Onlus, il Comune di Berlingo e l'Associazione Comuni Bresciani. L'iniziativa è giunta alla settima edizione. Sono state premiate la Dott.ssa Elisabetta di Giuliantonio (menzione speciale del valore di € 500,00) e la Dott.ssa Bianca Sipala, vincitrice 2019. La targa è stata consegnata da Gabriella Mombelli, moglie di Dario. La vincitrice si aggiudica un premio di € 1.500. Per Fondazione Cogeme era presente il Vice Presidente Elvio Bertoletti: “non possiamo mancare a questi appuntamenti. La memoria condivisa del Sindaco Ciapetti ci spinge a ricordarlo non solo in queste occasioni ufficiali, ma bensì nella pratica quotidiana amministrando con cura il bene comune”

Vincitore

Bianca Sipala

Università della Tuscia, Corso di Laurea Magistrale Conservazione e Restauro dell'Ambiente Forestale e Difesa del Suolo (LM-73)

L'importanza della necromassa legnosa: caratterizzazione quali-quantitativa e variabilità del legno morto in relazione all'accessibilità delle faggete gestite del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.

Menzione premio ACB

Elisabetta Di Giuliantonio

Università degli Studi di Brescia, Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica

Riqualificazione di una zona di cava: il caso di Berlingo. Realizzazione di un parco pubblico attrezzato,